



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., co. 20/C art. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno II, n. 11

venerdì 17 marzo 2000

Veneto **ALLARME** **SUBSIDENZA**

E' stata la prestigiosa sede lagunare di Ca' Corner ad ospitare la presentazione della Mappa di pericolosità idraulica nella provincia di Venezia, redatta dall'**Unione Veneta Bonifiche**, in collaborazione con l'ente Regione; si è trattato dell'ultimo degli appuntamenti, illustrativi del documento all'opinione pubblica, organizzati di concerto con le Amministrazioni Provinciali. Ne è emerso che l'area veneziana è tra le più a rischio del Veneto, giacché il 30% del territorio è soggiacente al livello del mare; le zone di maggiore sofferenza si trovano a nord e a sud della provincia, nonché nell'area del Comune di Noale. La già precaria situazione di equilibrio idrogeologico potrebbe ora essere aggravata dalle trivellazioni per l'estrazione di gas metano, già autorizzate nel mare Adriatico prospicente i litorali veneti; netta contrarietà è stata espressa dai Consorzi di bonifica che, ricordando i gravi danni già subiti dal Polesine, hanno evidenziato le pesanti conseguenze che ne derivereb-

bero, in particolare, per le fasce costiere, il cui territorio potrebbe subire i rilevanti abbassamenti, causati dalla subsidenza, fonte di gravi preoccupazioni anche in Romagna.

Lombardia **ACQUA:** **CHI TROPPIA** **CHI POCA.....**

Fa specie, in periodi di siccità diffusa, pensare alla messa "in asciutta" di un canale per abbassare il livello della falda freatica; accade, invece, in Lombardia con il prolungato prosciugamento (da settembre a marzo) dell'alveo del Villoresi, le cui acque, alimentando la falda nell'area a nord-ovest di Milano, ne provocano l'innalzamento, causando problemi ad edifici siti sia nel centro che nell'hinter-land del capoluogo lombardo. Per dar vita all'operazione, giunta al secondo anno, è stato siglato un protocollo d'intesa tra la Regione Lombardia ed il **Consorzio di bonifica "Est Ticino Villoresi"**, che ha sede proprio a Milano. Un'altra "asciutta" è in atto in questi giorni in Lombardia: è quella del canale

Naviglio Grande Bresciano, attuata dal **Consorzio di bonifica "Medio Chiese"** (con sede a Calcinate, nel bresciano) per lavori di manutenzione ed espurgo del letto.

Sardegna **GIU' LE MANI** **DALL'ACQUA!**

Ha colpito nel segno la provocatoria iniziativa dell'ente consortile "**Sardegna Meridionale**" (con sede a Cagliari), candidatosi a gestire, a nome della Bonifica sarda, le acque dell'isola, in alternativa alla ventilata proposta dell'ENEL. Al centro della forte polemica ci sono le prospettive di utilizzo della risorsa primaria, di cui si avverte più che mai in Sardegna il bisogno; secondo i dati, infatti, il costo dell'acqua tenderà a raddoppiare nei prossimi anni. Evidenti, quindi, gli interessi in gioco ed i rischi che incombono sugli usi primari, quali quelli potabili ed agricoli.

Emilia-Romagna **L'ACQUA VA "IN** **SALITA"**

L'abbattimento di alcune briglie dello scolo Muzza e

la realizzazione di impianti di sollevamento per "spingere" l'acqua da valle verso monte permetteranno di irrigare ulteriori 1.150 ettari di territorio, nel comune di Modena, grazie al Canale Emiliano-Romagnolo; è questo, almeno, l'obiettivo del **Consorzio di bonifica "Reno-Palata"**, che ha inserito l'intervento, per 1 miliardo e 100 milioni di lire, nel piano investimenti 2000. L'opera permetterà la chiusura di numerosi pozzi agricoli, riducendo i prelievi idrici. L'ente consortile, che ha sede a Bologna, ha previsto, nel bilancio preventivo, una spesa di 9 miliardi e mezzo per la costruzione o il completamento di manufatti a tutela, soprattutto, dell'equilibrio idraulico in pianura.

Puglia
UN PROGETTO RIVOLUZIONARIO

Finora è poco meno di un sogno, perché è stato inserito nell'accordo Stato-Regione Puglia, ma per la sua realizzazione servono circa sessanta miliardi di lire: si tratta dell'irrigazione della Conca di Taranto per mezzo delle acque del fiume Sinni, distribuite attraverso una rete idrica alimentata da energia eolica; sarebbe, quindi, il vento a spingere la risorsa primaria verso i campi di Grottaglie, Montemesola e Taranto. Ad ideare l'ardito progetto è il **Consorzio di bonifica "Stornara e Tara"**, che ha sede nella città tarantina ed ha inserito l'opera

nel piano-programma 2004-2006.

Lazio
OBIETTIVO COMUNICAZIONE: AMMODERNARE LA RETE IRRIGUA

E' attiva nel Lazio, dallo scorso 1° gennaio, la legge di riforma della Bonifica, che affida, tra l'altro, ai Consorzi l'organizzazione e gestione del servizio di piena, nonché la vigilanza sulla qualità delle acque irrigue. In questo ambito l'**Unione Regionale Bonifiche Lazio** si è posta, come obiettivo, la definizione di un piano di ammodernamento degli impianti irrigui collettivi regionali al fine di razionalizzare l'uso delle risorse idriche. Alla soluzione di questo problema emergente, gli enti di bonifica si candidano con idee e progetti, ad iniziare dal recupero delle cave abbandonate, come invasi, secondo i piani già predisposti da alcuni Consorzi laziali.

Veneto
GENERALE SODDISFAZIONE IN RIVIERA DEL BRENTA

Ha suscitato vasto compiacimento la notizia che il PRUSST (Piano di Riquilificazione Urbana) della Riviera del Brenta ha ottenuto il secondo posto a livello veneto; ora spetterà al Ministero dei Lavori Pubblici decidere in merito

al finanziamento delle opere comprese nei 6 progetti previsti, per un importo complessivo di 418 miliardi di lire, 143 dei quali assicurati da interventi privati. Il riconoscimento regionale è frutto della concertazione fra i 12 Comuni interessati ed altri enti tra cui il **Consorzio di bonifica "Sinistra Medio Brenta"**, con sede a Mirano, in provincia di Venezia.

Sardegna
NEL NUORESE UNA STRADA PER BATTERE L'ISOLAMENTO

Sarà realizzata, secondo un progetto del **Consorzio di bonifica "Sardegna Centrale"** (con sede a Nuoro) e per un importo complessivo di 12 miliardi e mezzo di lire, la nuova strada, che collegherà l'abitato di Lodé con i centri di Siniscola, Nuoro ed Olbia, evitando l'attraversamento del passo di Sant'Anna e migliorando i collegamenti con le spiagge. Attualmente sono in fase di avvio i lavori del primo stralcio dell'intervento, che rientra nel programma di opere pubbliche della Comunità Montana delle Baronie.

Piemonte
UN SERVIZIO EUROPEO

Nell'ambito del Carrefour Piemonte (realtà informativa comunitaria) è stata

attivata l'Antenna Est Sesia, sportello specializzato che si occupa, per il comprensorio della pianura irrigua novarese-lomellina e per l'intera regione, di temi quali l'irrigazione e gli usi plurimi delle risorse idriche, la tutela dell'ambiente rurale, l'ingegneria naturalistica, la valorizzazione della pianura irrigua risicola. Il nuovo strumento, che opera attraverso le strutture dell'"**Associazione Irrigazione Est Sesia**", ha sede a Novara ed intende favorire un sempre più stretto legame fra il mondo rurale e l'Europa.

Toscana
PRESERVARE UNA
FUNZIONE
STORICA

Dalle funzioni di regimazione delle acque a quelle di centro per la documentazione sulla bonifica loca-

le: è questo il destino della "Fabbrica del Callone Pontificio", edificio di fine '700, che sarà recuperato per iniziativa dell'ente consortile "**Val di Chiana Romana e Val di Paglia**", che ha sede a Chiusi Stazione, in provincia di Siena. Il Consorzio ha già approvato il progetto definitivo; la Regione Umbria, invece, si è impegnata a finanziare l'intervento con 400 milioni di lire.

PUBBLICATE NE-
WSLETTERS CON-
SORTILI

Hanno lo stesso nome, ma sono pubblicati in zone diverse d'Italia; sono i fogli informativi dei **Consorzi di bonifica "Versilia Massaciuccoli"** (con sede Viareggio, in provincia di Lucca) e "**Dese Sile**" (con sede a Venezia Mestre); entrambi si chiamano "**COMUNICANDO**" ed il primo, nel

più recente numero, ha parlato dell'ampliamento del bacino consortile ai territori collinari, mentre il secondo ha fatto il punto sui lavori di risanamento idraulico in centro a Mestre ed ha presentato gli Organismi Amministrativi consortili, recentemente eletti. Ai rinnovati Presidenti, Giunte e Consigli dedicano, ovviamente, spazio anche altre due newsletters venete: "A-DI.CA." del **Consorzio di bonifica "Polesine Adige-Canal-bianco"** (con sede Rovigo) e "Bonifica e Territorio" dell'ente consortile "**Euganeo**" (con sede ad Este, nel padovano); nella prima si parla anche del progetto preliminare "Adi-getto" e dei lavori di rinforzo delle arginature del canale Ceresolo; il secondo "foglio", invece, fa pure il punto sui lavori in corso.